

Migranti, la Cei difende le Ong dopo gli attacchi di Di Maio

La presa di posizione dei vescovi: «Accuse vergognose, è la visione di chi non vuole salvare le persone»

ROMA La luna di miele con il mondo cattolico, che sembrava iniziata da poco, vacilla sulla questione dei migranti. Perché, dopo gli attacchi di Luigi Di Maio alle organizzazioni non governative, la Cei, la conferenza dei vescovi, replica con una durezza che non lascia equivoci, parlando di «accuse dietro le quali si nasconde la visione ipocrita e vergognosa di chi non vuole salvare in mare persone in fuga». Parole pronunciate dal direttore di *Migrantes*, monsignor Giancarlo Perego, a Tv2000.

Uno scontro che si accende all'improvviso e che segue giorni nei quali i 5 Stelle hanno cercato un appoggio nel mondo cattolico. Prima con l'intervista a Beppe Grillo su *Avvenire*. Poi con l'intervista del direttore Marco Tarquinio al *Corriere*: «Se guardiamo ai grandi temi, nei tre quarti dei casi

abbiamo la stessa sensibilità». A colmare quel quarto mancante, ci aveva provato Grillo, con un post che pareva sconfessare il voto favorevole del M5S al biotestamento.

Sintonia non condivisa da tutto il mondo cattolico, viste le critiche di *Famiglia Cristiana* e del segretario generale della Cei, monsignor Nunzio Galantino. A far prevalere, per ora, le sensibilità più critiche, l'attacco frontale alle ong. Seguito dal blog, che chiede alla Ue se le organizzazioni coinvolte nelle operazioni Sar «rispettino le norme internazionali», se il loro lavoro «favorisce anche indirettamente il business dei trafficanti di esseri umani» e quali siano le fonti di finanziamento.

Tra le associazioni chiamate in causa in questi giorni c'è la Open Society Foundation, fondata da George Soros. Spiega Ro-

berta Bonometti, delle relazioni esterne: «Soros è molto sensibile a questi temi, sa cosa vuol dire essere un rifugiato, visto ha dovuto scappare dall'Ungheria». Jordi Vanquer, direttore regionale per l'Europa, nega ogni accusa: «Nonostante il sostegno offerto per anni ad associazioni che si adoperano per i diritti di molti gruppi svantaggiati in tutta Europa, la mia organizzazione non sostiene — e non ha mai sostenuto — alcun tipo di operazioni di salvataggio come quelle finite nel mirino in questi giorni in Italia. Eppure, questo è irrilevante per quanti cercano di delegittimare il loro operatore». Dopo le repliche a Di Maio di Roberto Saviano e di Matteo Renzi, interviene anche il suo competitor alle primarie del Pd, Andrea Orlando: «Sparare nel mucchio è cinico e vergognoso».

Alessandro Trocino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

● Il vicepresidente del Senato Luigi Di Maio (Movimento 5 Stelle) ha detto che «le Ong sono accusate di aver trasportato criminali: vogliamo vederci chiaro, sapere chi le finanzia»

La richiesta dal blog

I 5 Stelle si appellano alla Ue perché faccia chiarezza sul ruolo delle Organizzazioni non governative nell'accoglienza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.